

MODELLO FORMATIVO DI CORSO DI STUDIO

(SUA-CDS B1C)

LM-14



INDICE

1. INTRODUZIONE	4
2. PROFILO DEL LAUREATO SCIENZE UMANISTICHE (LM-14).....	4
3. CARATTERISTICHE DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE	4
4. METODI DIDATTICI E TECNICHE PARTECIPATE	5
4.1.1 AUTOFORMAZIONE	7
4.1.2 RI-PRODUZIONE OPERATIVA.....	7
4.1.3 PRODUZIONE COOPERATIVA	8
4.1.4 ATTIVITÀ ESPERENZIALE	8
4.2 METODI DIDATTICI	8
4.2.1 DIDATTICA EROGATIVA: METODI E STRUMENTI	8
4.2.2 DIDATTICA INTERATTIVA: METODI E STRUMENTI.....	9
4.2.3 AUTOVALUTAZIONE	10
4.3 ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE	10
4.4 SERVIZI DIDATTICI E DI SUPPORTO	10
4.4.1 TUTORING	10
4.4.2 PERCORSO DI RECUPERO CARENZE FORMATIVE – PERCORSO DI ECCELLENZA.....	11
4.4.3 SERVIZIO INCLUSIONE	12
4.4.4 SERVIZIO AGGIUNTIVO - PERCORSO INTEGRATO	12
4.4.5 SERVIZIO AGGIUNTIVO - PERCORSO BLENDED	12
5. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	13
5.1 INSEGNAMENTI	13
5.2 DISTRIBUZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER INSEGNAMENTO.....	16
6. VALUTAZIONE CONCLUSIVA E TESI	17



CUNIVERSITÀ
CUSANO

7. CRONOLOGIA DELLE REVISIONI.....18

1. INTRODUZIONE

Il modello didattico formativo del corso di studi in Scienze Umanistiche – Laurea Magistrale LM-14, qui proposto, si pone l'obiettivo di descrivere, richiamando le caratterizzazioni del profilo formativo, la struttura e l'organizzazione della didattica assunta e funzionale al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il modello didattico proposto deriva dal modello formativo di Ateneo (link) e lo dettaglia per le specifiche esigenze didattiche del corso in Scienze Umanistiche.

https://www.unicusano.it/images/pdf/DocumentiUfficiali/REGOLAMENTI_DIDATTICA/2022.06.10.FOR_ATE_Modello_formativo_Ateneo_rev_1.pdf

2. PROFILO DEL LAUREATO SCIENZE UMANISTICHE (LM-14)

Il corso di laurea LM-14 in "Scienze umanistiche" si qualifica per un profilo di formazione che integra la componente classica con contributi di settori disciplinari attinenti al mondo sociale, della formazione, della comunicazione e della tecnologia digitale e in particolare delle applicazioni digitali. Ciò al fine di far acquisire al laureato competenze spendibili efficacemente nelle professioni finalizzati sia all'organizzazione e gestione di interventi educativo-formativi sia al potenziamento delle risorse individuali e sociali sia, infine, allo sviluppo dei processi comunicativi e interattivi nelle organizzazioni multimediali con sistemi artificiali applicativi innovativi. Pertanto, con la Laurea magistrale LM-14, il laureato acquisirà delle competenze adeguate per affrontare le richieste poste con urgenza dalla società della conoscenza contemporanea. Per questa ragione sono stati predisposti due indirizzi, o percorsi formativi, in grado di incrementare e portare a compimento le competenze raggiunte nel triennio e, più specificamente, da una parte di quelle di base, trasversali e disciplinari dell'area umanistica e pedagogica, e, dall'altra, di quelle digitali e dell'artificiale in generale. Spendibile nell'accesso ai concorsi per il ruolo insegnante, il primo percorso include la possibilità di completare il conseguimento di esami nei settori dei saperi disciplinari e metodologici previsti dalla più recente normativa (DPR 19/2016 e DM 259/2017) e contestualmente di conseguire la certificazione del PF 24 CFU (DM 616/2017). Include inoltre la formazione sull'impiego delle più recenti tecnologie nei nuovi ambienti di apprendimento. Prevede inoltre il rinforzo di competenze della prima lingua del livello B2, la possibilità di intraprendere o continuare lo studio di una ulteriore lingua. Il secondo indirizzo, invece, inscrendosi nel solco degli studi dei linguaggi e del loro ruolo nella costruzione, diffusione e gestione della conoscenza e della sua comunicazione, prevede, oltre all'incremento del livello posseduto in tutte le aree previste delle competenze di base, l'analisi dell'uso di sistemi di comunicazioni con sistemi digitali.

Completa la formazione l'acquisizione di competenze relative ai settori delle scienze sociali, utili ad integrare la prospettiva di analisi del testo qualitativa e quantitativa. Comune all'altro percorso è il rinforzo di competenze in una seconda lingua o, per chi avesse già raggiunto almeno il livello B2 nel corso del triennio, la possibilità di intraprendere o continuare lo studio di una ulteriore lingua, con possibilità di certificazione sia per questa che per la lingua inglese educative.

3. CARATTERISTICHE DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE

I Corsi di Studio attivati dall'Università Niccolò Cusano (Unicusano) sono erogati in modalità completamente a distanza (d) o prevalentemente a distanza (c). Il raggiungimento da parte degli studenti dei risultati di apprendimento

previsti dai Corsi di Studio è realizzato attraverso l'applicazione della didattica assistita (DA), erogativa (DE) e interattiva (DI), cui si aggiunge la necessaria parte di studio in autoapprendimento.

Il presente documento descrive i metodi didattici, le tecniche partecipate didattiche e la strumentazione utilizzati per lo sviluppo della didattica erogativa e interattiva (considerando le indicazioni presenti nel documento del "Modello Didattico di Ateneo") funzionali allo sviluppo del percorso formativo del CdS LM-14 e concerne, in particolare, la struttura, la qualità, e la quantità di attività *Didattiche Disciplinari*. Le attività didattiche sono progettate e realizzate proporzionalmente alle attività in *Autoapprendimento*, in modo che il *Carico di Studio* per lo studente sia coerente con i crediti formativi assegnati a ciascun Insegnamento. All'interno dell'ambiente formativo si prevede anche l'erogazione di ulteriori servizi per lo studente, quali *Orientamento* e *Supporto e Tutoring*; tali servizi ampliano la personalizzazione della formazione offrendo allo studente ulteriori opportunità a complemento della *Didattica Assistita*.

4. METODI DIDATTICI E TECNICHE PARTECIPATE

L'approccio utilizzato nella progettazione dell'organizzazione didattica disciplinare del CdS è *centrato sullo studente (student-centered)*, ed è basato sulla coerenza degli Obiettivi Formativi Specifici e i Risultati di Apprendimento, previsti per il Corso di Studio LM-14, realizzata attraverso l'applicazione di Metodi Didattici, il Metodo di Valutazione e le Tecniche di Partecipazione appositamente scelte tra quelle del Modello didattico di Ateneo. In particolare, i Risultati di Apprendimento del Corso di Studio sono coniugati nei singoli Insegnamenti disciplinari, e in questi illustrati/spiegati/interpretati a livello sia globale, programma di studio, sia, generalmente, di singola struttura organizzativa dei contenuti disciplinari o Modulo; entrambi i livelli, globale e singolare, descrivono e delineano anche i servizi didattici di supporto.

Il percorso di formazione introduce strumenti adeguati a valorizzare gli ambienti di apprendimento artificiali che prevedono la compresenza mediata tra studenti e docente e/o tutor. I luoghi artificiali permettono, oltre all'erogazione di lezioni sincrone in web conference, o il recupero di lezioni preregistrate in modalità asincrona, su piattaforma e-learning, opportune attività didattiche mediate interattive tra docente e studenti in itinere. Allo scopo, pertanto, si utilizzano metodi strumenti e procedure in grado di sostituire appropriatamente, cioè in situazione, quelle utilizzate nella formazione in presenza prossima. La didattica erogata in presenza mediata pur presentando delle peculiarità che la differenziano dalla didattica erogata in presenza prossima, permette di realizzare gli stessi obiettivi formativi per ottenere i medesimi risultati finali di apprendimento. Invero, le attività interattive mediate non solo mirano a sostituire la presenza prossima, ovvero fisica, degli studenti ma, più in generale, caratterizzano decisamente la didattica assistita fino a consentire agli studenti il raggiungimento degli stessi Risultati di Apprendimento finali previsti dalla Classe del Corso di Studio.

La figura 1 evidenzia la corrispondenza tra livelli di obiettivi cognitivi (che possono applicarsi allo sviluppo degli obiettivi formativi e quindi ai metodi della didattica assistita) con gli strumenti e le azioni/procedure utilizzabili. Ad esempio, per manifestare livello di "Applicazione della conoscenza", oltre alla video lezione (didattica erogativa), strumento importante per fare apprendere le conoscenze disciplinari, sarà necessario proporre agli studenti studi di casi, simulazioni o altre tipologie per l'apprendimento in Situazione (didattica interattiva).

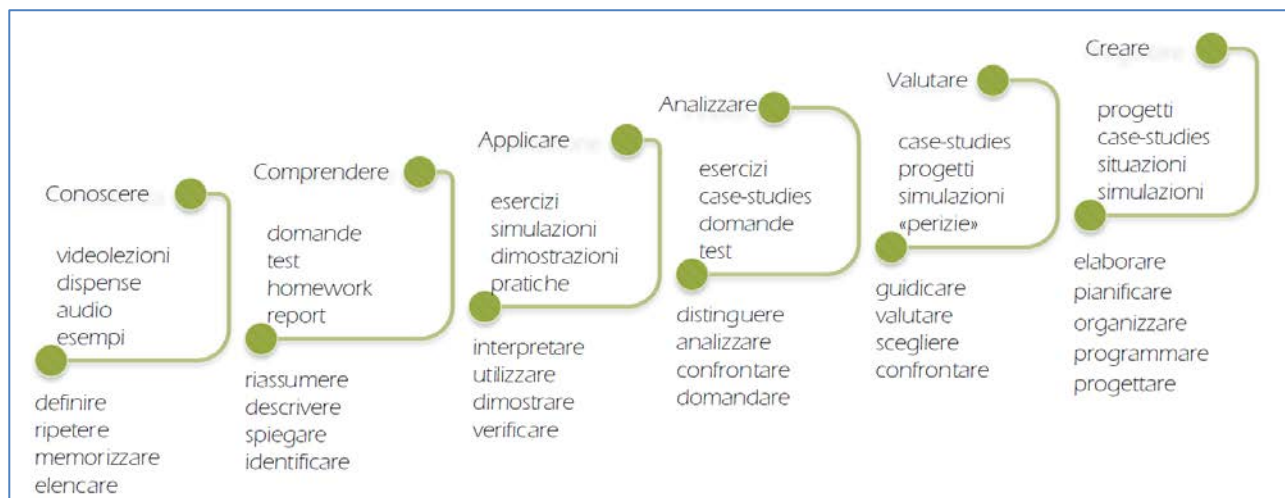


Figura 1. Obiettivi cognitivi, attività e procedure e strumenti per la didattica assistita.

E' utile sottolineare che Il Corso di Studio in Scienze umanistiche di fatto – mirando a formare una figura in grado di raccogliere non soltanto la domanda di chi intende intraprendere il percorso di formazione professionalizzante nell'ambito dell'insegnamento, ma anche di chi desidera aggiornare o completare la propria formazione professionale con quella applicativa, spendibile in diversi ambiti, cioè sociale, formativo, della comunicazione, ecc., - prevede una modalità di erogazione che consente di conseguire il titolo di studio pur continuando a lavorare. Anche se l'apice della formazione di carattere applicativo è raggiunto e verificato attraverso la redazione della tesi di laurea magistrale, le attività interattive sono proposte agli studenti, per mezzo degli Insegnamenti, sottoponendo case-study.

Inoltre, è importante sottolineare che il Corso di Studio in Scienze Umanistiche prevede una parte orientata alla formazione e sviluppo di competenze digitali associate all'ambito umanistico per valorizzare i contributi che la tecnologia, in generale, e i sussidi/protesi tecnologici, in particolare, possono offrire al lavoro umanistico.

I metodi didattici e le tecniche partecipate stabilite ed effettuate, da ogni singolo insegnamento disciplinare del Corso di Studio LM-14, sono determinati in funzione degli obiettivi formativi disciplinari propri e collegati ai Risultati di Apprendimento attesi del corso di studio stesso, Pertanto, nei diversi Insegnamenti del Corso di Studio, sono proposte dai docenti, in relazione alle tipologie didattiche DE e DI, opportune, in relazione alle tipologie didattiche, (i) attività didattiche, (ii) attività di auto-apprendimento, e (iii) attività di verifica dell'apprendimento (auto e formale). La dimensione qualitativa e quantitativa dei punti (i)-(iii) è vincolato all'appropriatezza del carico didattico complessivo, ovvero ai crediti formativi previsti da ciascun insegnamento.

In particolare, l'equilibrio tra Didattica Erogativa e Interattiva e i servizi didattici di supporto è la chiave per il raggiungimento dei Risultati di Apprendimento attesi, del corso di studio LM-14, a cui possono corrispondere uno o più livelli cognitivi (figura 1). Sinteticamente, ogni insegnamento è organizzato per moduli e le attività didattiche il cui scopo è l'apprendimento disciplinare (oltre possibili skills trasversali), sono riconducibili alle seguenti quattro tecniche didattiche, di cui tre partecipate attive: (1) *Autoformazione* (Erogative Teaching), (2) *Riproduzione operativa* (Operative production, partecipata), (3) *Produzione Cooperativa* (Cooperative Learning, partecipata), (4) *Analisi in situazione* (Situating analysis). La prima tecnica comporta attività didattiche di tipo erogativo con una piccola quota dedicata all'interazione mentre la seconda e la terza tecnica, partecipate, sono caratterizzate da una quota rilevante di didattica interattiva e necessitano pertanto del supporto del tutoring. Di seguito si descrivono le quattro tecniche

didattiche, mentre i *metodi didattici* scelti sono descritti suddividendoli rispetto alla didattica erogativa (DE) e alla didattica interattiva (DI).

4.1 TECNICHE PARTECIPATE

4.1.1 AUTOFORMAZIONE

Tecnica che supporta l'apprendimento autonomo con lo sviluppo degli obiettivi formativi in termini di conoscenza e comprensione degli aspetti teorici e pratici/laboratoriali realizzato all'interno degli insegnamenti/discipline del corso di studio LM-14. L'autoformazione, complementare alla didattica assistita (erogativa e interattiva) benché indotta/sollecitata e facilitata dalla stessa, si avvale dei materiali già predisposti (videolezioni preregistrate, test di autovalutazione, etivity, compiti da svolgere, ecc.) e può realizzarsi prevalentemente in forma asincrona. Il materiale didattico è suddiviso in *lezioni/unità didattiche* organizzate per *moduli*, generalmente, auto-consistenti. Le *video lezioni preregistrate* (didattica erogativa), componenti il materiale di studio e inserite nella struttura delle lezioni, sono costruite in modo da simulare una relazione studente-contesto formativo attraverso oggetti didattici interattivi (SCORM1.2)¹. La verifica formativa, in itinere, dell'apprendimento sedimentato da parte dello studente è ottenuta tramite *test di autovalutazione* (Didattica Interattiva) con relativo feedback formativo allo studente automatico. L'autoformazione è prevista per tutti gli insegnamenti del Corso di Studio compresi i seminari laboratoriali. Il supporto didattico da parte dei docenti di riferimento/tutor disciplinari si realizza attraverso le attività stabilite per la didattica interattiva (compiti, e-tivity, progetti, spiegazioni di gruppo, discussioni, simulazioni) che prevedono l'utilizzo anche di forum dedicati alla classe virtuale nei diversi periodi didattici e si realizza in web-conference in presenza mediata. Inoltre, anche il supporto allo studio è fornito dai docenti di riferimento e dai tutor, questi disciplinari e non, attraverso le attività di didattica suppletiva/orientamento (ad esempio, i ricevimenti, le modalità di accesso alla piattaforma, le sessioni di esami, ecc.).

4.1.2 RI-PRODUZIONE OPERATIVA

Il modello prevede un livello di interazione elevato tra discente e docente. Attraverso questa tecnica sono sviluppate attività didattiche con studenti singoli o con gruppi mediante dimostrazioni ed esercitazioni, risoluzioni di compiti, applicazioni di modelli o procedimenti, operazioni strumentali, ricostruzioni di teorie od oggetti, ecc. Lo scopo è di ripercorrere cammini già seguiti per apprendere contenuti e procedure. L'interazione docente-studente che è la base per lo sviluppo delle competenze applicate e delle competenze tecnico-professionali avviene:

1. *in modalità asincrona, attraverso il forum delle classi virtuali*
2. *in modalità sincrona, attraverso la piattaforma di videoconferenza integrata nel sistema LMS di Ateneo*
3. *in modalità sincrona e/o asincrona attraverso l'accesso ai seminari laboratoriali dell'Unicusano*

Il docente di riferimento o il tutor presentano le attività (tra cui le Etivity), forniscono un supporto visibile all'intera classe virtuale, ed effettuano la valutazione formativa del lavoro del singolo studente attraverso la revisione o correzione dell'attività svolta.

¹ SCORM: Sharable Content Object Reference Model, nella versione 1.2

4.1.3 PRODUZIONE COOPERATIVA

L'attività didattica cooperativa si avvale di procedimenti simulativi, soprattutto per lo sviluppo di competenze decisionali e procedurali, di sviluppo di case study, per analizzare situazioni comuni e frequenti in modo da sviluppare capacità analitiche e di approccio ai problemi, di analisi delle situazioni, con lo scopo di analizzare casi reali, anche di emergenza, su cui con scopi decisionali e predittivi. Le attività si realizzano prevalentemente tra gruppi di studenti (es. progetti), in cui il docente o il tutor disciplinare sono dei «facilitatori», che pianifica solo la struttura dell'attività didattica, mentre le idee creative, l'approccio alla soluzione, i procedimenti e le decisioni, nonché la valutazione del risultato, rappresentano la dimostrazione del lavoro realizzato e quindi l'apprendimento evoluto. Le attività non sono necessariamente legate al materiale didattico, e che gran parte dell'apprendimento avviene in via autonoma, mediante l'interazione tra studenti nelle fasi analitiche o progettuali previste.

Anche le attività di tipo collaborativo sono svolte:

1. *in modalità asincrona attraverso il forum delle classi virtuali*
2. *in modalità sincrona attraverso la piattaforma di videoconferenza integrata nel sistema LMS di Ateneo*
3. *in modalità sincrona e/o asincrona attraverso l'accesso ai seminari laboratoriali dell'Unicusano*

Queste attività vengono realizzate prevalentemente negli insegnamenti: Letteratura italiana - seminari di filologia del testo letterario CA(L-FIL-LET/10, 6 cfu), Letteratura italiana contemporanea nel contesto europeo - seminari di letterature comparate CA(L-FIL-LET/11, 6 cfu), Storia romana seminario laboratoriale CA (L-ANT/03, 12 cfu), [Seminario laboratoriale di analisi delle fonti per la Storia romana \(L-ANT/03, 12 cfu\)](#), Seminari di competenze digitali e trattamento dei testi (INF/01, 6 cfu), Sociolinguistica e pragmatica con attività seminariale di public speaking (L-LIN/01, 6 cfu).

4.1.4 ATTIVITÀ ESPERENZIALE

Nell'organizzazione della didattica assistita dei Corsi di Studio si considera anche la forma esperienziale, nonché situazionale, espresse da: Etivity complesse e seminari laboratoriali. Le attività esperienziali si attuano per facilitare la mutazione delle competenze acquisite in formazione nella pratica professionale in forme riflessive e personalizzate. Queste forme permettono di applicare le conoscenze acquisite negli insegnamenti elaborando materiali specifici e utili alla formazione professionale, costruendo strumenti, sviluppando capacità riflessiva, critica e collaborativa, necessaria all'apprendimento permanente.

4.2 METODI DIDATTICI

I metodi didattici rappresentano il mezzo attraverso il quale le attività formative si rendono evidenti e centrate sugli studenti, ovvero che avviano l'uso delle tecniche attive, permettendo un apprendimento significativo. Considerando la specificità dei corsi di studio a distanza e della relativa composizione della didattica assistita, erogativa e interattiva, la scelta dei metodi è stata in parte indirizzata per finalizzare l'ambito tecnologico. Di seguito si riportano i metodi utilizzati suddivisi per la didattica erogativa e didattica interattiva.

4.2.1 DIDATTICA EROGATIVA: METODI E STRUMENTI

Lezioni:

Il Modello Didattico disegnato per i Corsi di Studio dell'Unicusano classifica le lezioni come:



- i. Lezioni di Teoria: sono illustrati gli aspetti teorici della disciplina e sono svolte le eventuali dimostrazioni analitiche mediante formulazioni simboliche;
- ii. Lezioni laboratoriali: sono applicate le nozioni della teoria per la soluzione di compiti teorici e/o pratici;
- iii. Approfondimenti monografici di carattere culturale necessari a fornire un "contesto ampio" per la collocazione del sapere acquisito nella disciplina.

In funzione di tale suddivisione qualitativa, nella strutturazione dei singoli Insegnamenti, a seconda della disciplina, viene garantito un bilanciamento adeguato tra i tipi di contenuti erogati, tenendo conto che l'impegno didattico in Autoapprendimento da parte dello studente corrisponde a 2.5 h per ora di fruizione di video lezione nel caso di contenuti teorici, mentre è in generale non quantificabile per gli approfondimenti monografici.

Presso l'UNICUSANO, la formazione attraverso la Didattica Erogativa prevede i seguenti strumenti didattici:

1. Videolezioni asincrone (generalmente presentate in formato SCORM1.2 con elementi di multimedialità ed interattività) prodotti attraverso una piattaforma proprietaria e progettati per mantenere vivo l'interesse dello studente durante l'arco della riproduzione dei contenuti;
 2. Videolezioni sincrone (sia videoconferenze sia lezioni frontali in aula);
 3. Materiale multimediale assimilabile a lezioni frontali (e.g. SCORM) con commenti audio o video, animazioni, etc.
- Per un Insegnamento, il numero totale di lezioni erogative risulta dalla somma delle Videolezioni Asincrone e di quelle Sincrone.

Laboratori:

Le Attività di didattica interattiva sia individuale sia collaborativa di gruppo sono svolte anche attraverso il ricorso a seminari laboratoriali.

4.2.2 DIDATTICA INTERATTIVA: METODI E STRUMENTI

Gli Insegnamenti utilizzano i seguenti strumenti di interazione:

1. Interazione con studenti su forum
2. Interventi del docente con esercizi svolti e discussi sul forum
3. Discussioni sincrone in web-conference
4. Classi virtuali per attività di gruppo
5. Seminari laboratoriali
6. Test di autovalutazione
7. Test in itinere di verifica dell'apprendimento.

Gli strumenti per la didattica interattiva vengono impiegati dal docente o dal tutor principalmente per lo svolgimento di attività collaborative o individuali asincrone, quali le Etivity, i seminari laboratoriali. Nel seguito, tutte le attività interattive che non si riducano a test automatici in piattaforma E-learning o che non raggiungano complessità di carattere progettuale, sono denominate Etivity. Invero, ogni Etivity è complessa, articolata e ponderata in relazione alle specificità del singolo insegnamento, e pertanto esse non possono che avere un diverso contenuto.

In generale, per ogni Insegnamento, le conoscenze tecniche necessarie sono ottenute dallo studente principalmente durante le attività di Didattica Erogativa condotta attraverso video-lezioni (SCORM) corredate da test interattivi per mantenere viva l'attenzione da parte dello studente, mentre le capacità di applicare le conoscenze sono fornite principalmente tramite le attività di Didattica Interattiva svolta nelle classi virtuali attraverso la soluzione di Etivity o sviluppo di attività progettuali mirati all'applicazione delle conoscenze teoriche fornite nelle lezioni.

Le Etivity e i progetti possono dunque definirsi strumenti che tendono a realizzare un coinvolgimento attivo fra docenti, tutor e studenti, e quindi una consapevole interazione fra gli attori del processo formativo.

Le attività di Didattica Interattiva svolgono, per il Corso di Studio, la necessaria attività di tipo situazionale, costituendo una base per un "learning-by-doing" ovvero un apprendimento che avviene contestualmente alla soluzione di un problema sottoposto allo studente. Anche per questo motivo, le attività classificabili come interattive non sono tutte equivalenti. A parità di Carico di Studio, ovvero di CFU, il livello dei Risultati di Apprendimento ottenibili può essere molto variabile, e l'efficacia stessa dello strumento didattico impiegato è accuratamente valutata. Le attività didattiche interattive sono organizzate in modo da istituire un dialogo tra studente e docente e tra studenti non concentrato esclusivamente al momento della valutazione: esercizi, simulazioni, progetti hanno carattere non solo valutativo, ma anche e soprattutto formativo.

Allo studente, pertanto, sono somministrate, per ogni Insegnamento, una o più Etivity, aventi carattere di valutazione formativa.

Tanto è vero che, secondo le linee guida ANVUR, l'interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici prevede che: *"Per ogni insegnamento on line è prevista una quota adeguata di Etivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato dello studente."*

Ogni Etivity è descritta brevemente già nella scheda di trasparenza, in termini sia di contenuto generale, di Risultati di Apprendimento, di metodologia di valutazione, di utilizzo della valutazione ai fini della determinazione del voto finale. È anche presentata allo studente una scheda informativa denominata scheda Etivity, che consente di far capire esattamente quali attività sono richieste, le tempistiche, cosa produrre, etc.

4.2.3 AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica interattiva, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. La costante sollecitazione verso gli studenti, da parte dei docenti di riferimento e dei tutor, alla partecipazione alle attività della didattica interattiva permette agli studenti stessi di diventare componenti di una comunità utile sia per l'apprendimento dei contenuti degli insegnamenti, sia per la costruzione della propria identità di persona/professionista.

4.3 ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Le modalità di valutazione dei singoli insegnamenti e di fine ciclo adottate per il CdS in Scienze Umanistiche sono definite nel modello formativo di Ateneo.

https://www.unicusano.it/images/pdf/DocumentiUfficiali/REGOLAMENTI_DIDATTICA/2022.06.10.FOR_ATE_Modello_formativo_Ateneo_rev_1.pdf

4.4 SERVIZI DIDATTICI E DI SUPPORTO

4.4.1 TUTORING

La formazione universitaria on-line è un processo sinergico di integrazione fra materiali didattici e servizi forniti agli studenti. Premettendo che le attività di helpdesk, per le problematiche di accesso alle piattaforme, ai contenuti e alle

attività formative in modalità telematica sono svolte a livello di Ateneo, le attività di tutoring implementate per il supporto agli studenti del Corso di Studio sono sostanzialmente di due tipologie:

- 1) Disciplinare, in cui il tutor esperto della disciplina, affianca il docente titolare dell'insegnamento per:
 - a. didattica orientativa realizzata per fornire un adeguato supporto agli studenti durante il periodo didattico in funzione della loro preparazione individuale;
 - b. didattica interattiva, in modo da mantenere un rapporto tra docenti e studenti coerente con la numerosità di riferimento prevista per la classe;
 - c. conduzione di approfondimenti monografici;
 - d. assistenza ai laureandi durante lo svolgimento della tesi (tale attività è generalmente svolta da cultori della materia);
- 2) Di Corso di Studio (o sistema), in cui il tutor svolge attività di supporto alla conduzione del Corso di Studio provvedendo:
 - a. all'organizzazione delle classi virtuali;
 - b. al monitoraggio generale dell'andamento della coorte di studenti del CdS, anche in supporto ai processi di Assicurazione della Qualità del CdS;
 - c. come facilitatori tecnologici per l'accesso da remoto

Come descritto, le attività dei tutor sono sia di natura disciplinare sia di monitoraggio dell'andamento dell'intera coorte di studenti. Con riferimento alle diverse attività riferite alla didattica assistita disciplinare che sono svolte dai docenti e dai tutor in modo o esclusivo oppure combinato sono previsti incontri programmati all'inizio dei periodi didattici tra docente titolare della materia e tutor disciplinare che hanno lo scopo di:

1. analizzare le attività svolte nel periodo precedente;
2. definire l'insieme delle Etivity e delle attività progettuali del periodo didattico;
3. pianificare lo svolgimento delle attività di didattica: erogativa, interattiva, di supporto (didattica orientativa e tutoring) e di recupero per il singolo insegnamento;
4. pianificare le sessioni di esame di profitto in presenza.

Inoltre, il coordinamento delle attività di tutoraggio disciplinare avviene attraverso periodici incontri informali (almeno mensili) con il docente titolare dell'insegnamento per l'organizzazione dell'attività da condurre e per definire le modalità per la valutazione in itinere della didattica interattiva.

Le attività di monitoraggio dell'andamento della coorte di studenti viene svolta dai tutor durante l'intero corso dell'anno che riportano periodicamente al coordinatore del corso di Studi o al Preside di Facoltà l'andamento generale degli studenti.

Infine, le risultanze delle attività di monitoraggio sono discusse con tutto il comparto tutor e tutto il corpo docente nei Consigli di Corso di Studio e sono considerate nelle attività di riesame del CdS supervisionate dal Coordinatore.

4.4.2 PERCORSO DI RECUPERO CARENZE FORMATIVE – PERCORSO DI ECCELLENZA

Il CdS, nel desiderio di attuare e sviluppare una visione pienamente inclusiva della didattica erogata ai suoi studenti, adotta il "Percorso di Eccellenza", un percorso adatto sia al recupero di carenze formative sia di potenziamento di eventuali fragilità di carattere disciplinare. Il percorso consiste in attività didattica svolta a piccoli gruppi in modalità a distanza ed è rivolta a studenti che abbiano già presentato difficoltà disciplinari o sentano la necessità di un supporto, anche organizzativo, nello studio. Il percorso di recupero prevede la sostituzione e/o l'integrazione della didattica

erogativa, fruita normalmente in modo asincrono nel modello formativo di base, con altrettante ore di didattica effettuata tramite web-conference a quadro orario. Questo percorso è stato progettato come un servizio proposto attivamente agli studenti che hanno ottenuto valutazioni non positive nelle sessioni di esami oppure si trovano in una situazione di inattività (accertata nell'attività di monitoraggio), ovvero a studenti che ne facciano richiesta. Il percorso prevede la frequenza obbligatoria degli incontri in videoconferenza concentrati in un periodo didattico.

4.4.3 SERVIZIO INCLUSIONE

I Corsi di Studio dell'Unicusano, per favorire la partecipazione attiva degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali, assolvono compiti di organizzazione e di gestione di questi ultimi nell'intento di perseguire gli obiettivi fondamentali di seguito elencati:

- ✓ prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente con disabilità di realizzare il proprio percorso formativo e che conducano a fenomeni di emarginazione;
- ✓ assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzando l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
- ✓ promuovere, in un'ottica sinergica, la partecipazione attiva in ambito universitario e, quindi, sociale.

A tal fine, l'Ateneo mette a disposizione di tutti gli studenti che manifestino dei bisogni educativi speciali, il servizio inclusione disponibile alla mail servizio.inclusione@unicusano.it, secondo il regolamento disponibile alla pagina <https://www.unicusano.it/documenti-ufficiali/regolamenti-studenti>.

4.4.4 SERVIZIO AGGIUNTIVO - PERCORSO INTEGRATO

Il percorso integrato è un servizio aggiuntivo, proposto a sottogruppi di studenti, e prevede lo svolgimento di quota parte delle ore di didattica erogativa e/o della didattica interattiva fruita normalmente in modo asincrono, secondo il modello formativo di base, con altrettante ore di didattica effettuata in presenza fisica o temporale a quadro orario. Le ore di didattica del percorso integrato, gestite dai docenti del corso di studio, sono strutturate in periodi didattici bimestrali o trimestrali a seconda dell'area disciplinare dell'insegnamento e prevedono fino a 16 ore di didattica erogativa in presenza temporale, on line per periodo didattico.

4.4.5 SERVIZIO AGGIUNTIVO - PERCORSO BLENDED

Il percorso blended è un servizio aggiuntivo, proposto a sottogruppi di studenti, e prevede lo svolgimento di quota parte della didattica erogativa e/o della didattica interattiva fruita normalmente in modo asincrono, secondo il modello formativo di base, con altrettante ore di didattica effettuata in presenza fisica o temporale a quadro orario. Le ore di didattica del percorso blended, gestite dai docenti del corso di studio, sono strutturate in periodi didattici bimestrali o trimestrali a seconda dell'area disciplinare dell'insegnamento e prevedono fino a 3 ore per cfu di didattica erogativa in presenza temporale.



5. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

5.1 INSEGNAMENTI

Da un punto di vista di sviluppo temporale, il Corso di Studi in Scienze Umanistiche è erogato in modalità "self-paced"² ovvero, il corso segue le esigenze e la tempistica di apprendimento secondo le necessità dello studente. La piattaforma LMS provvede a rendere disponibili allo studente gli insegnamenti in modo graduale, secondo l'organizzazione prevista delle discipline del Corso di Studi, rispettando le propedeuticità e i prerequisiti disciplinari (Tabella 1).

ESAME	SSD	CFU
Primo anno		
Letteratura italiana (seminari di filologia del testo letterario) CA	L-FIL-LET/10	6
Letteratura italiana contemporanea nel contesto europeo (seminari di letterature comparate) CA	L-FIL-LET/11	6
Grammatica normativa della lingua italiana CA	L-FIL-LET/12	6
Glottodidattica CA	L-LIN/02	12
Lingua inglese CA	L-LIN/12	6
<i>Un esame da 12 cfu a scelta tra:</i>		
Storia romana seminario laboratoriale CA	L-ANT/03	12
Storia medievale CA	M-STO/01	12
Storia moderna CA	M-STO/02	12
Storia contemporanea CA	M-STO/04	12
Antropologia culturale CA	M-DEA/01	12
<i>Due esami da 6 cfu a scelta tra:</i>		
Lingua latina CA 01	L-FIL-LET/04	6
Lingua latina CA 02	L-FIL-LET/04	6
Linguistica generale CA 01	L-LIN/01	6
Linguistica generale CA 02	L-LIN/01	6
Totale CFU		60
Secondo anno		
Ricerca educativa e analisi dei dati CA	M-PED/04	9
Geografia fisica e di geografia umana CA	M-GGR/01	12
<i>Un insegnamento da 9 cfu scelti tra:</i>		
Psicologia generale CA		9

² Dick, W., and Carey, L. (2004). The Systematic Design of Instruction. Allyn & Bacon; 6 edition. ISBN 0-205-41274-2



Pedagogia speciale CA	M-PSI/01 M-PED/03	9
Un esame da 12 cfu o due esami da 6 cfu a scelta		12
Seminari di competenze digitali e trattamento dei testi	INF/01	6
Prova Finale		12
Totale CFU		60

Curriculum Diffusione della conoscenza umanistica nelle forme multimediali

ESAME	SSD	CFU
Primo anno		
Letteratura italiana (seminari di filologia del testo letterario) CA	L-FIL-LET/10	6
Letteratura italiana contemporanea nel contesto europeo (seminari di letterature comparate) CA	L-FIL-LET/11	6
Grammatica normativa della lingua italiana CA	L-FIL-LET/12	6
Glottodidattica CA	L-LIN/02	6
Lingua inglese CA	L-LIN/12	12
<i>Un esame da 12 cfu a scelta tra:</i> Storia contemporanea CA	M-STO/04	12
Sociologia della comunicazione CA	SPS/08	12
Teorie e tecniche dei media mainstream	SPS/08	12
<i>Due esami da 6 cfu a scelta tra:</i> Lingua latina CA 01	L-FIL-LET/04	6
Lingua latina CA 02	L-FIL-LET/04	6
Linguistica generale CA 01	L-LIN/01	6
Sociolinguistica e pragmatica (con attività seminariale di public speaking)	L-LIN/01	6
Totale CFU		60
Secondo anno		
Ricerca educativa e analisi dei dati CA	M-PED/04	12
Tecnologie della comunicazione digitale CA	INF/01	9
App e Siti web CA	ING-INF/05	9
Un esame da 12 cfu o due esami da 6 cfu a scelta		12
Seminari di competenze digitali e trattamento dei testi	INF/01	6
Prova Finale		12
Totale CFU		60

Tabella 1. Organizzazione temporale degli insegnamenti.



Le attività didattiche condotte in modalità sincrona tramite il supporto di videoconferenze, chat e classi virtuali (attività laboratoriali, attività progettuali, esercitazioni, etc.) sono seguite dal docente secondo cicli didattici bimestrali:

1. Ciclo I: Settembre-Novembre
2. Ciclo II: Gennaio-Marzo
3. Ciclo III: Marzo-Aprile
4. Ciclo IV: Maggio-Luglio

Ogni insegnamento, prevede la ripetizione delle stesse in ognuno dei cicli didattici per seguire la pianificazione "self-paced" degli studenti iscritti.

Ogni insegnamento viene progettato dosando la percentuale di Didattica Erogativa e di Didattica Interattiva in base alle peculiarità dello stesso insegnamento. In Tabella 2 si riportano gli intervalli di variazione delle ore di impegno studente per credito formativo distinti in base alla modalità didattica, tali variazioni devono soddisfare il requisito di corrispondenza fra 1 CFU e 25 ore di impegno studente. Inoltre, nella stessa tabella si indica un esempio di un insegnamento tipico del CdS, relativo alla somma della didattica assistita e dello studio autonomo da parte dello studente. Nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti viene indicato in modo esplicito il carico didattico per lo studente in termini di ore necessarie all'apprendimento attraverso sia la Didattica Erogativa che la Didattica Interattiva. La Tabella 3 riporta i carichi di studio (espressi in h) relativi sia alla attività didattica erogativa sia alla didattica interattiva ed il numero delle e-tivity previste per ciascuno degli insegnamenti del CDS in Scienze Umanistiche.

A livello di Corso di Studio, la Didattica Interattiva vale circa il 20% del carico studente con un valore di circa 5.5 h/CFU.

Attività didattica o di apprendimento		Carico di Studio (h/CFU)		
			variazion e	tipico
Didattica Erogativa	<ul style="list-style-type: none">• Videolezioni asincrone (rapporto 1:2 con fruizione)• Videolezioni sincrone (sia videoconferenze che lezioni frontali)• Materiale multimediale assimilabile a lezioni frontali (rapporto 1:2 con fruizione)	Fruizione	[5-8]	6
		Autoapprendimento (Rapporto 1:2,5 Lezione teorica) (Rapporto 1:1,5 Lezione esercitativa)	[12-17]	14
Didattica Interattiva	<ul style="list-style-type: none">• Interazione con studenti su forum, interventi del docente con esercizi svolti e discussi sul forum	Fruizione e Autoapprendimento	[2-4]	5



<ul style="list-style-type: none">• Discussioni sincrone in web-conference• Attività collaborative o individuali asincrone: e-tivity, progetti, laboratori virtuali o remoti• Test di autovalutazione• Test in itinere di verifica dell'apprendimento				
Totale Carico di Studio per CFU				25

Tabella 2. Impegno studente standard.

5.2 DISTRIBUZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER INSEGNAMENTO

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	SSD	Carico Studio (h)		
			Erogativa	Interattiva	Num. E-tivity
Letteratura italiana (seminari di filologia del testo letterario) CA	6	L-FIL-LET/10	100	50	1
Letteratura italiana contemporanea nel contesto europeo (seminari di letterature comparate) CA	6	L-FIL-LET/11	100	50	1
Grammatica normativa della lingua italiana CA	6	L-FIL-LET/12	115	35	1
Glottodidattica CA	6	L-LIN/02	115	35	1
Lingua inglese CA	12	L-LIN/12	230	70	1
Ricerca educativa e analisi dei dati CA	12	M-PED/04	230	70	1
Tecnologie della comunicazione digitale CA	9	INF/01	180	45	1
App e Siti web CA	9	ING-INF/05	180	45	1
Seminari di competenze digitali e trattamento dei testi	6	INF/01	100	50	1
Storia romana seminario laboratoriale CA	12	L-ANT/03	210	90	1
Storia medievale CA	12	M-STO/01	245	55	1
Storia Moderna CA	12	M-STO/02	245	55	1
Storia contemporanea CA	12	M-STO/04	245	55	1
Lingua latina CA 01	6	L-FIL-LET/04	115	35	1

Lingua latina CA 02	6	L-FIL-LET/04	115	35	1
Linguistica generale CA 01	6	L-LIN/01	115	35	1
Linguistica generale CA 02	6	L-LIN/01	115	35	1
Sociolinguistica e pragmatica (con attività seminariale di public speaking)	6	L-LIN/01	100	50	1
Geografia fisica e di geografia umana CA	12	M-GGR/01	245	55	1
Psicologia generale CA	9	SPS/08	190	35	1
Pedagogia speciale CA	9	M-PED/03	190	35	1
Sociologia della comunicazione CA	12	SPS/08	245	55	1
Teorie e tecniche dei media mainstream	12	SPS/08	245	55	1

Tabella 3: Impegno studente standard.

6. VALUTAZIONE CONCLUSIVA E TESI

La valutazione conclusiva relativa al Corso di Studio di Scienze Pedagogiche prevede la realizzazione di un elaborato che, essendo la prova finale di un percorso universitario magistrale, deve avere una lunghezza di circa 110-130 pagine.

La valorizzazione, da parte della Commissione di Laurea, dell'elaborato e della presentazione realizzati, avviene normalmente nel modo seguente:

- ✓ da 8 a 10 punti: Tesi originale e sperimentale, capace di raggiungere un livello argomentativo ottimo, frutto di una piena e costante collaborazione tra il candidato e il relatore; è corredata di una bibliografia ben articolata, oltre che d'un apparato di note a piè pagina puntuale;
- ✓ da 5 a 7 punti: Tesi che propone un tema originale e viene svolta con cura sul piano argomentativo, frutto un rapporto diretto e dialogicamente aperto con il relatore; corredata inoltre di un apparato bibliografico e di note esplicative preciso e funzionale;
- ✓ da 2 a 4 punti: Tesi compilativa, che tratta un argomento con un linguaggio appropriato; bibliografia e note a piè pagina compilate secondo le norme minime richieste;
- ✓ da 0 a 1 punti: Tesi di argomento non originale, svolta in modo compilativo e con un linguaggio critico adeguato solo in parte al proprio oggetto di studio, frutto di una collaborazione non intensa con il relatore; dotata inoltre di un apparato bibliografico e annotativo ridotto al minimo essenziale.

Il voto finale di Laurea Triennale, espresso in centodecimi (eventualmente con lode), è ottenuto sommando il punteggio di base (la media pesata dei voti in centodecimi fornita dalla segreteria), il punteggio di lodi (un punto x tre lodi) e il punteggio relativo alla Tesi (valorizzato con la procedura indicata) e poi arrotondato per difetto o eccesso all'intero più vicino. Qualora la somma arrotondata delle tre componenti sia almeno uguale a 110 centodecimi, la Commissione di Laurea decide se attribuire o meno la lode al candidato. Tale decisione è presa all'unanimità. La Commissione di Laurea può attribuire la menzione di merito ai candidati che presentino una media degli esami di profitto maggiore o uguale a 110/110 e per i quali sia stata votata la lode.

L'attività di tesi serve a sviluppare e valutare la maturità ottenuta dallo studente durante tutto il percorso di formazione e vengono valutati, oltre alle capacità tecniche e le conoscenze acquisite, anche *soft-skill* quali la capacità di svolgere attività in autonomia, capacità di acquisire autonomamente informazioni ed ulteriori conoscenze, la capacità di giudizio e le capacità comunicative-argomentative sia in forma scritta sia orale.

7. CRONOLOGIA DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Validità	Autore	Contenuto delle modifiche	Approvato
1	10/06/2022	A.A. 2022/2023	Prof.ssa Alessia Lirosi	Prima emissione secondo nuova codifica	CTO